

PROGETTO GIONHA “Governance and Integrated Observation of marine Natural Habitat”

Obiettivo generale: Favorire la tutela e la valorizzazione degli habitat naturali marino/costieri che sostengono l'area protetta "Santuario Pelagos", ecosistema marino caratterizzato dalla presenza dei cetacei e diffondere congiuntamente una sensibilità ambientale attraverso la gestione partecipativa. L'ecosistema marino/costiero, caratteristico dell'area transfrontaliera, è particolarmente ricco e diversificato e la presenza dei cetacei assume un ruolo rilevante nella rete trofica diventando indicatore dello stato di salute dell'ambiente marino.

Nell'ottica della salvaguardia delle popolazioni dei cetacei e degli altri valori naturalistici dell'area, le conoscenze scientifiche acquisite ed opportunamente elaborate sono lo strumento di supporto per accrescere la conoscenza dello stato e tendenza evolutiva degli indicatori che descrivono la funzionalità ecologica dell'area, e per un'azione educativa e di sensibilizzazione. È opportuno potenziare nei cittadini, turisti e portatori d'interesse pubblici e privati, la consapevolezza del proprio ruolo rispetto alla conservazione dei valori naturalistici marini/costieri dell'area e promuovere la partecipazione degli attori interessati nelle politiche di tutela e valorizzazione di tali risorse attraverso l'avvio di un processo di confronto partecipativo e di condivisione degli obiettivi per uno sviluppo eco-sostenibile di tutto il territorio e delle attività produttive.

Obiettivi specifici:

1) Aumento della conoscenza sullo stato ambientale degli ecosistemi marino/costieri caratterizzanti il Santuario dei cetacei attraverso un'attività di studio e monitoraggio della biologia e delle dinamiche di presenza dei cetacei nell'area e di altri habitat di particolare pregio (ex. prateria di Posidonia oceanica) con l'obiettivo di creazione di un archivio informatizzato e georeferenziato sul censimento dei cetacei e sulle emergenze floro/faunistiche acquisite fino ad oggi da relazionare agli archivi esistenti e ai Sistemi informativi regionali ambientali.

2) Realizzazione di azioni pilota per la diminuzione degli impatti delle attività antropiche sugli ecosistemi marini attraverso una gestione partecipativa. Sarà approfondita l'analisi delle interazioni tra le attività antropiche e la presenza dei cetacei e delle tartarughe marine nelle aree interessate per definire degli impatti derivanti dalla pesca e dalle attività marittime/commerciali sulle popolazioni, valutare il loro stato di salute e implementare una rete regionale per il soccorso e il recupero degli esemplari in difficoltà. Inoltre sarà realizzata un'indagine sulle principali fonti di inquinamento (acustico e rifiuti) e sull'integrità ambientale dei fondali accompagnata da azioni pilota di gestione dei rifiuti in collaborazione con i pescatori per ottenere una mappatura georeferenziata dei rifiuti sui fondali e avviare buone prassi per la loro gestione.

3) Processo di sensibilizzazione e valorizzazione degli habitat naturali marini rivolto agli stakeholders locali attraverso una gestione partecipativa. Organizzazione di

workshop sulle problematiche studiate legate all'interazione della presenza dei cetacei con le attività portuali, turistiche/produttive
Azioni divulgative per cittadini e turisti, eventi rivolti al grande pubblico e valorizzazione didattica/museale dei reperti cetologici

4) Progetti didattici e divulgativi di educazione ambientale per promuovere la conoscenza degli habitat studiati rivolti alle scuole

5) Diffondere gli obiettivi, contenuti e risultati del progetto attraverso un piano di comunicazione

Partner	Budget totale progetto	Contributo FESR	Contropartita naz.
ARPAT - capofila	550.000	412.500	137.500
OEC	215.000	161.250	53.750
Regione Liguria	600.000	450.000	150.000
Regione Sardegna	600.000	450.000	150.000
Provincia di Livorno	500.000	375.000	125.000
	2.465.000	1.848.750	616.250

Ripartizione regionale

Regioni	Budget totale	Contributo FESR	Contropartita naz.
Regione Corsica (OEC)	215.000	161.250	53.750
Regione Toscana (ARPAT + Prov. L	1.050.000	787.500	262.500
Regione Liguria	600.000	450.000	150.000
Regione Sardegna	600.000	450.000	150.000
Tot	2.465.000	1.848.750	616.250